

VERO

sette giorni di notizie, storie e...



ZENO-MADE
DIVERTIMENTO IN FAMIGLIA A GARDALAND



SOLO SU VERO

FRANCESCA CIPRIANI
«SONO PRONTA A DIVENTARE MAMMA»

CARO BOLLETTE
NON SI FERMANO I PREZZI DI LUCE E GAS



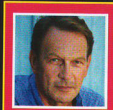
STEFANO DE MARTINO
BELÉN È ACQUA PASSATA. IL CONDUTTORE AMA MARTINA TRIVELLI



FILIPPA LAGERBÄCK
I 50 ANNI DELLA CONDUTTRICE



MORGAN
«A X FACTOR VOGLIO ARTISTI CON QUALCOSA DA DIRE»



R. POLIZZY CARBONELLI
«A UN POSTO AL SOLE NE VEDRETE DI TUTTI I COLORI»

SALUTE Trombosi: ecco come prevenirle

IL CLAMOROSO ADDIO DI MORANDI AI SOCIAL
GIANNI: IL TEMPO È PREZIOSO E PREFERISCO PASSARLO CON ANNA!

Stampato e distribuito in Italia. Direzione: Maurizio Di Biase. Redazione: Via... (small text)



di Federico Vergari

«TARANTA, CIBO “STORICO” E CULTURA:

«La vocazione della nostra cittadina è quella di diventare

Melpignano non significa soltanto Notte della Taranta. Da qualche anno a questa parte, il piccolo borgo salentino, grazie anche alla lungimiranza della giovane sindaca Valentina Avantaggiato, sta mettendo in piedi una serie di percorsi turistici per valorizzare beni, saperi e prodotti locali. L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero sempre crescente di viaggiatori attenti ai temi del cibo, dell'arte, dell'artigianato e della natura. Ma anche di provare a ripopolare un territorio che negli anni si è impoverito della sua gente.

«Il Rinascimento con Archeogustando»

Tra le varie intuizioni che contribuiscono a far crescere il nome di Melpignano c'è anche Archeogustando, un'iniziativa che grazie al cibo ci regala un viaggio nel tempo. Tra ricette rinascimentali raccontate da un'archeologa e stoviglie riprodotte in base ai reperti rinvenuti nelle vicinanze, la tavola si trasforma in uno strumento di conoscenza e divulgazione. Ne abbiamo parlato con la sindaca che punta durante il suo mandato a trasformare la cittadina (circa duemila abitanti) in un polo turistico di caratura nazionale, ponendo l'attenzione sul mangiar bene e sul vivere sano.

Prima di tutto un suo commento sull'estate da poco terminata. Soddisfatta?

«È stata un'estate ricca di eventi e cultura. Inizia a pren-



dere forma ciò che avevamo immaginato nel 2020, dopo l'insediamento della mia amministrazione. Il nostro obiettivo è dare vita a una fruizione turistica destagionalizzata che possa rendere Melpignano un comune accogliente 365 giorni all'anno. Serve tempo, ma ci stiamo lavorando».

Che cosa state facendo per raggiungere l'obiettivo?

«Abbiamo aperto il nostro patrimonio architettonico, in primis Palazzo Marchesale, animandolo con concerti, mostre, presentazioni e con tutto ciò che può valorizzarlo. E poi abbiamo messo al centro del lavoro la forza comunicativa delle nostre ricchezze, come il Mercato del Giusto».

In che cosa consiste?

«Nella stessa piazza porticata del Cinquecento che accoglieva i mercanti che portavano seta e spezie, oggi cerchiamo di promuovere e valorizzare le economie sane e



l'agricoltura sostenibile. L'eccellenza enogastronomica è la nostra forza e, non a caso, a breve avvieremo un master in enogastronomia sostenibile e politiche del cibo».

Ed è in quest'ottica che si inserisce Archeogustando. Come è andata?

«È andata molto bene. È stata l'ultima tappa di una serie di itinerari che abbiamo costruito attraverso la ricerca e la tutela delle nostre tradizioni e della nostra cultura».

In cosa consiste più precisamente questo evento?

«Prima di tutto abbiamo portato i visitatori all'interno del Palazzo Marchesale con una visita guidata. E poi abbiamo introdotto loro i piatti della tradizione rinascimentale che avrebbero gustato di lì a poco. Li abbiamo fatti accomodare in un tavolo comune – perché a quel tempo ci si sedeva tutti insieme – e poi abbiamo iniziato la cena, alternando tra una portata e l'altra i racconti di un'archeologa esperta di medioevo che ha illustrato le tradizioni e le tecniche di cucina del tempo.

centro salentino che, con idee ed energia, cerca di rinascere per i turisti e non solo

COSÌ RIPOPOLEREMO LA NOSTRA MELPIGNANO»

un teatro a cielo aperto», racconta l'amministratrice a noi di *Vero*



ENTUSIASMO

Melpignano (Lecce). Per la popolarissima Notte della Taranta a Melpignano arrivano fino a 200mila persone. Ma gli eventi in questo bel borgo salentino dove vivono duemila persone è culturale in senso lato: in queste immagini vediamo le giornate di Archeogustando, il recente evento dedicato alla cucina e alla storia rinascimentale. Di questo ed altro abbiamo parlato in questa intervista con Valentina Avantaggiato (nella foto in alto a sinistra), classe 1984, giovane ed entusiasta sindaca del Comune pugliese.

Il tutto accompagnato da musica rinascimentale suonata da un liutista».

Che cosa ha colpito di più i partecipanti?

«Il rito del lavaggio delle mani con erbe aromatiche. E poi scoprire che non c'erano le posate e quasi tutto si mangiava con le mani dentro stoviglie riprodotte fedelmente. Sicuramente anche scoprire il forte uso dei sapori agrodolci. Il cibo si è confermato un elemento conviviale capace di raccontare molto a livello culturale».

Chi è venuto alla festa?

«Tanti turisti, ma per fortuna anche tanta gente del posto tra cui diversi ragazzi giovani, e questo mi ha fatto davvero molto piacere. Ciò conferma che si tratta di un format innovativo capace di creare situazioni di condivisione e conoscenza».

Melpignano è una piccola città che in estate diventa uno dei principali poli culturali del Paese. Da sindaca che futuro si augura?

«Mi auguro di continuare in questo solco, lavorando

per potenziare la vocazione che ha la città di diventare un teatro a cielo aperto».

Grazie anche alla Notte della Taranta.

«Con la Notte della Taranta portiamo a Melpignano circa duecentomila persone, numeri che dicono che possiamo accogliere eventi importanti e diventare un luogo centrale del sistema cultura. La vittoria di questa

scommessa passa per il potenziamento del percorso enogastronomico, per la costruzione di nuovi stili di vita e per il ripopolamento di queste terre».